

NOTIZIE DAL GOL

Il nuovo sito web del GOL

di ANTONIO PERUZ

Cari lettori e soci

con grande entusiasmo e vivissimo piacere comunichiamo che è on line il sito Internet del Gruppo Ornitologico Lombardo o.n.l.u.s., al seguente indirizzo: <http://www.gol-onlus.it/>



Abbiamo cercato di realizzare un sito di facile accesso e consultazione, per favorire anche le persone che hanno meno familiarità con il mondo di Internet. La finalità di questo sito web, oltre ad essere un utile strumento di interazione tra tutti i soci, è anche quella di portare a conoscenza in modo tempestivo tutti i programmi delle varie attività, delle gite e serate del GOL, in tempo utile per la partecipazione!

Il sito è caratterizzato dalle seguenti pagine:

- **CHI SIAMO:** racconta chi è il GOL e in quali settori è specializzato.
- **NEWS:** aggiornamenti su attività in corso di svolgimento, ad esempio escursioni e viaggi, serate con diapositive, convenzioni e oasi, avvisi per i soci.
- **BLOG:** è possibile interagire pubblicamente sugli argomenti con opinioni e domande scrivendo ai membri dell'Associazione.
- **PICUS:** notizie sulla rivista e gli arretrati, collegamento diretto con il CISNIAR.
- **LINK:** utile strumento per collegarsi direttamente ai siti Internet consigliati dall'Associazione.
- **CONTATTI:** serve per comunicare con l'Associazione attraverso il nostro nuovo indirizzo di posta elettronica: info@gol-onlus.it (per il momento l'indirizzo riportato sulla brochure del GOL cinclus@libero.it è ancora attivo).

Nella speranza di aver apportato un'importante novità, vi invitiamo alla consultazione del sito.

Saranno bene accettati consigli utili al miglioramento del sito.

Attenzione

Scrivi una semplice e-mail a info@gol-onlus.it aggiungeremo il tuo indirizzo di posta elettronica alla nostra Rubrica GOL per informarti sulle novità 2008, grazie. Se volessi comunque ricevere i programmi tramite posta ti preghiamo di comunicarlo in Segreteria.

LE SERATE DEL GOL

**Incontri naturalistici con diapositive
al MUSEO di STORIA NATURALE
Milano - Corso Venezia 55,
inizio ore 21:00
(Aula Magna)**

11/02/08

**“Studio sulla migrazione degli uccelli, attività di inanellamento
presso la Stazione Ornitologica Lago Boscaccio”
di G. Romagnoli & G. Gottardi**

10/03/08

**“Viaggio nell’Artico Siberiano”
di Claudio Trogia**

07/04/08

**“Crociera sulla rotta del passaggio a nordovest”
di Claudio Trogia**

per aggiornamenti visitare il sito: www.gol-onlus.it

Assemblea annuale del GOL

L’Assemblea Ordinaria dei Soci GOL è convocata per il giorno 13 marzo 2008, presso la sede del GOL, via Bagutta 12, Milano, in prima convocazione alle ore 20:00 ed in seconda convocazione alle ore 21:00, per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- Approvazione della relazione sull’attività svolta nell’esercizio 2007
- Approvazione del Bilancio consuntivo 2007
- Approvazione del programma annuale per il 2008
- Nomina del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2008-2011 e relativo spoglio delle schede pervenute

Possano intervenire all’Assemblea, ai sensi dello Statuto, tutti i Soci iscritti da almeno sei mesi ed in regola con la quota sociale.

Contiamo su un’ampia partecipazione degli iscritti.

IL PRESIDENTE

Dott. Carlo Violani

IN ESCURSIONE CON IL GOL

DOMENICA 24 febbraio 2008

L'AMBIENTE LACUSTRE
DEL CANAVESEESCURSIONE NATURALISTICA E
BIRDPWATCHING NEL TERRITORIO DEL
LAGO SIRIO E DEL LAGO PISTONO
O DI MONTALTO DORA

Con il progetto "Anello dei Cinque Laghi" il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale di Ivrea, un accordo di programma tra i Comuni della zona, ha valorizzato l'area dei Cinque Laghi morenici ed alcuni sentieri pedonali situati nella parte nord occidentale del Piemonte, allo sbocco della Valle d'Aosta.

Da nord a sud sono: Lago Nero, Lago Pistono o di Montalto Dora, Lago Sirio, Lago di Campagna e Lago San Michele; tutti di origine glaciale per le depressioni scavate dal ghiacciaio ed approfondite dall'erosione delle sue acque di fusione, sono situati intorno ai 250 m di quota. La zona è stata insediata da tutte le civiltà preistoriche della comunità alpino-padana e, nei pressi del lago Pistono, sono state trovate anche tracce del Neolitico, come vasi ed utensili di pietra. Una punta di selce testimonia anche i traffici commerciali esistenti in quel lontano periodo.

Questi laghi sono ubicati nella parte nord occidentale dell'anfiteatro morenico a nord della città di Ivrea, tra le colline rocciose, uno degli affioramenti di granulite basica più interessanti a livello mondiale, e si estendono in una zona caratterizzata da un alternarsi di ambienti secchi ed umidi. L'ambiente forestale è caratterizzato dal bosco planiziale e da quello igrofilo, che ricoprivano originariamente la Pianura Padana, nonché dal castagneto, anticamente diffuso dall'uomo; nell'ambiente lacustre si possono osservare diverse specie di uccelli tra cui l'airone cenerino, la folaga, la gallinella d'acqua, lo svasso maggiore, il germano reale, il mestolone, la moretta, il martin pescatore ed il cormorano, quest'ultimo presente solo come svernante.

PROGRAMMA: partenza in pullman da Milano, via Paleocapa angolo piazza Cadorna, alle ore 7:15; arrivo al lago Sirio, nella località suggerita dalle guide locali dell'ACTA che hanno proposto un percorso giornaliero nella zona del lago Sirio e del lago Pistono, perché consente

di vedere ed attraversare ambienti diversi. Tra i due laghi si trovano le "Terre Ballerine", che in realtà sono una torbiera, fase terminale del processo di eutrofizzazione del lago Coniglio, interratosi naturalmente ed in parte prosciugato a fine '800 per l'estrazione della torba. Sotto lo strato di torba, trattenuta dalle radici delle piante, si accumula dell'acqua che dà elasticità al terreno fino al punto di ondeggiare quando viene calpestato.

Pranzo al sacco in luogo indicato dalla guida e rientro a Milano entro le ore 20.

EQUIPAGGIAMENTO: scarpe con suola di gomma scolpita, giacca a vento, borraccia, indumenti per eventuale pioggia, binocolo e guida al riconoscimento degli Uccelli.

GUIDE: dell'ACTA di Ivrea che ringraziamo vivamente per la collaborazione nella stesura del programma e le indicazioni relative ai percorsi ed accompagnatori del GOL.

CONTRIBUTO: € 35 comprensivo del viaggio in pullman e guida. Pranzo al sacco a carico del partecipante. Il contributo è considerato per almeno 25 partecipanti, se in numero inferiore dovrà essere aggiornato.

NOTA: In caso di cattivo tempo le guide consigliano di posticiparla ad una delle domeniche successive.



Boscaglia igrofila

SABATO 5 aprile 2008

PASSEGGIATA E BIRDWATCHING NEL PARCO NATURALE DEL BEIGUA

PERCORSO DALLA BADIA DI TIGLIETTO AD
ORBICELLA E RITORNO

È il più grande Parco Naturale della Liguria, dove la montagna, che guarda verso la pianura e le Alpi, precipita scoscesa nel profondo blu del Mar Ligure, offrendo ai visitatori bellissimi panorami.

La Badia di Tiglietto, fondata nel 1120, è indicata dalla tradizione come primo insediamento cistercense in Italia ed è tutt'ora abitata dai monaci. Il percorso dalla Badia ad Olbicella si snoda facilmente su un territorio leggermente in pendenza, lungo uno splendido tratto del torrente Orba, a circa 400 metri di altitudine.

La passeggiata consentirà di osservare un ponte romanico, un'enorme quercia plurisecolare, la piana dell'Orba e gli interventi di deviazione del torrente per bonificare e rendere agricola una zona di palude. Belle ed interessanti sono anche le rocce, caratterizzate da affioramenti di serpentiniti e calcescisti. Nei pressi di Olbicella troveremo estese pinete e faggete e, lungo il percorso, potremo osservare una flora molto interessante.

PROGRAMMA: partenza in pullman da Milano, via Paleocapa angolo Piazza Cadorna, alle ore 7:30. Proseguimento per Ovada e la Badia di Tiglietto dove è previsto l'arrivo alle ore 9:30. Visita alla Badia, al ponte medievale e alla grande quercia. Alle ore 11 circa inizio della passeggiata verso il piccolo borgo di Olbicella (km 4, tempo previsto ore 1:30); il percorso, in lieve discesa, è prevalentemente su strada asfaltata, panoramica e sovrastante il corso del torrente Orba che in quel tratto è selvaggio e incassato nelle rocce. L'altitudine media della zona è sui 400 metri.

Esistono a questo punto due possibilità, a scelta dei partecipanti:

1) Raggiungere il piccolo borgo di Olbicella e sostare per il pranzo al sacco sulla terrazza di una trattoria sotto il pergolato o prenotare il pranzo presso la trattoria stessa.

2) Deviare a circa tre quarti del percorso risalendo per circa 1 km su strada sterrata il corso del piccolo torrente Olbicella (affluente dell'Orba), raggiungere il prato della Cascina del Fuoco e lì sostare per il pranzo al sacco.

Incontro dei due gruppi verso le 16 per la visita al borgo medievale di Rocca Grimalda, sulla via per Milano e raggiungibile in circa tre quarti d'ora da Tiglietto. Dopo la breve sosta partenza per il rientro a Milano dove l'arrivo è previsto entro le ore 20.

EQUIPAGGIAMENTO: scarpe con suola di gomma scolpita, giacca a vento, borraccia, indumenti per eventuale pioggia, binocolo e guide al riconoscimento di flora ed Uccelli.

GUIDA: la passeggiata è stata proposta dal Prof. Renzo Incaminato, insegnante di Scienze Naturali ed esperto in endemismi della vegetazione locale, di rocce e geologia, che ringraziamo vivamente per la collaborazione e per la disponibilità.

CONTRIBUTO: € 32 comprensivo del viaggio in pullman e guida. Pranzo al sacco a carico del partecipante. Il contributo è considerato per almeno 25 partecipanti, se in numero inferiore dovrà essere aggiornato.

NOTA: Il percorso può essere effettuato solo col bus da 29 posti. Le iscrizioni sono quindi limitate a tale numero massimo.



Ambiente torrentizio

VIAGGIO NATURALISTICO E BIRDWATCHING DAL 19 AL 25 APRILE 2008

LE RISERVE MARINE E TERRESTRI DELLE
ISOLE DI VENTOTENE E SANTO STEFANO,
LE IDROVORE DI MAZZOCCHIO E PONTE
MAGGIORE, L'ABBZIA DI FOSSANOVA, IL
MONTE ORLANDO DI GAETA, MINTURNO,
ITRI, FONDI E IL SUO LAGO

PROGRAMMA

Sabato 19 aprile - partenza dalla Stazione Centrale di Milano con il treno delle ore 11:10 diretto a Napoli, arrivo a Formia alle ore 18:33. Ritrovo dei partecipanti al marciapiede del treno alle ore 10:50. Dalla stazione ferroviaria di Formia si potrà aggiungere l'albergo con l'autobus della linea B. Cena e pernottamento in albergo.

Domenica 20 aprile - partenza in aliscafo dal porto di Formia (in caso di mare grosso si partirà con la nave) per l'isola di Ventotene. L'orario sarà comunicato secondo le informazioni delle linee di navigazione. Cena, pernottamento e prima colazione in albergo.

L'isola è particolarmente interessante, per gli ornitologi, sia per la quantità di specie sia per la presenza della stazione di inanellamento, aperta durante la migrazione degli uccelli.

A piacere si potranno anche visitare: il museo ornitologico, il Parco e il museo archeologico con la Villa di Giulia a punta Eolo, residenza di Giulia, nobildonna della Roma antica, figlia di Augusto, e di altre nobili romane in esilio; ingressi a pagamento.

Lunedì 21 aprile - navigazione per l'isola di Santo Stefano, visita di circa tre ore con sosta anche all'edificio dell'ergastolo borbonico.

Queste due isole (Santo Stefano e Ventotene), a 28 miglia da Formia e situate nella parte più orientale dell'Arcipelago Pontino (o Ponziano), proprio a metà strada tra le Isole di Ponza e di Ischia, sono di origine vulcanica e soprattutto particolarmente interessanti per la bellezza paesaggistica e per la sosta degli uccelli migratori.

Pranzo al sacco; nel pomeriggio ritorno a Formia da Ventotene.

Martedì 22 aprile - dopo la prima colazione, partenza alle ore 8 in pullman per raggiungere le idrovore di Mazzocchio e Ponte Maggiore, dove confluiscono le acque dei canali e dei fiumi della pianura pontina, prima di sfociare nel mare fra Terracina ed il Circeo.

Proseguimento in pullman per l'Abbazia di Fossanova, uno dei più bei monasteri cistercensi d'Italia, dove morì S. Tommaso d'Aquino nel 1274.

Visita alla chiesa gotica, alla sala capitolare e alle altre belle sale che si affacciano sul complesso. Pranzo al sacco.

Successivo trasferimento a Gaeta, visita al Monte Orlando, 171 m slm, Parco Regionale della Riviera di Ulisse, dove ci troveremo immersi in una varia e particolare vegetazione mediterranea, lungo le falesie a picco sul mare, affacciato sulle fortificazioni borboniche, e giungeremo alla omonima Torre, con emblemi guerreschi ed il Mausoleo di Lucio Munazio Planco, fondatore di Lione e Basilea. Ritorno in albergo, cena e pernottamento.

Mercoledì 23 aprile - dopo la prima colazione, partenza in pullman per l'area archeologica di Minturno, presso il ponte del Garigliano che fa a confine tra il Lazio e la Campania. Visita al comprensorio di *Minturnae*, antica città ausona e romana, che conserva uno splendido teatro rimasto quasi intatto. Pranzo al sacco dove consigliato dalla guida.

Successivamente viene proposta:

1) escursione sul Monte Redentore, (1252 m slm), dove è possibile osservare ancora il biancone, nel Parco Regionale dei Monti Aurunci (se la comunità montana locale avrà terminato di ripristinare il sentiero, raggiungibile con pulmini che consentono di arrivare al rifugio rendendo l'escursione meno lunga ed impegnativa);

2) in alternativa, visita a Campodimele e al Santuario della Madonna della Civita, da cui si può ammirare un bellissimo panorama che spazia dalle montagne al Golfo di Gaeta e alle Isole dell'arcipelago campano. Entrambe le località sono a circa 650 m slm, sempre sui Monti Aurunci.

Ritorno in albergo, cena e pernottamento.

Giovedì 24 aprile - dopo la prima colazione partenza in pullman per Itri, alle ore 8:30, pittoresco paese lungo la via Appia, sulle pendici dei Monti Aurunci, patria di Michele

Pezza detto Fra' Diavolo. Nella parte alta del paese si trovano il castello con mura turrette e la chiesa medievale di Sant'Angelo. Segue una passeggiata a Fondi, sulla vecchia via Appia. La piana di Fondi con il lago omonimo è caratterizzata dagli agrumeti. Birdwatching sul lago e visita alla città che conserva la pianta rettangolare romana e la cinta di mura del I secolo A.C.: ritorno in albergo, cena e pernottamento.

Venerdì 25 aprile - partenza da Formia con il treno delle ore 11:14 e arrivo alla Stazione Centrale di Milano alle ore 18:50.

VIAGGIO: chi desidera viaggiare in aereo (Milano-Napoli) dovrà raggiungere l'albergo a Formia entro sera per partecipare alla gita a Ventotene il giorno successivo, inoltre dovrà avvisare la segreteria del Gol tempestivamente, e gli sarà stornato il costo del treno.

EQUIPAGGIAMENTO: scarpe con suola di gomma scolpita adatte anche ad un'eventuale pioggia, giacca a vento impermeabile, borraccia, binocolo, macchina fotografica, Guide agli uccelli d'Europa e alla flora mediterranea.

GUIDE: naturalisti del GOL e guide dell'Istituto Pangea di Sabaudia per i giorni 22, 23, 24; a Ventotene e Santo Stefano saranno contattati gli esperti della Stazione di inanellamento e gli addetti alle visite ai musei, come da programma. Ringraziamo vivamente l'amico Aldo Negri per la collaborazione e l'impegno preso con gli operatori dell'Istituto Pangea, già nostre guide a Sabaudia. Il programma da loro redatto sarà certamente interessante e ci farà scoprire ambienti nuovi. A tutti un grazie da parte dei partecipanti al viaggio.

CONTRIBUTO: comprensivo di viaggio in treno, trasferimenti in aliscafi e pullman, albergo a Ventotene e Formia con cena, pernottamento, prima colazione e cestino per il pranzo al sacco dalla domenica 20 al giorno di partenza, guide naturalistiche: € 850; caparra € 450 entro il 22 febbraio 2008, saldo € 400 entro il 13 marzo; supplemento camera singola € 108. Il contributo è considerato per almeno 20 partecipanti: se in numero inferiore dovrà essere aggiornato. Non sono comprese bevande, extra personali e gli ingressi ai musei. Questi ultimi potranno variare in base al numero degli aderenti e alle riduzioni in corso.

Se possibile verrà chiesto all'albergo di Formia di custodire il bagaglio non utilizzato durante il trasferimento a Ventotene, dove saranno necessari solo una borsa con l'occorrente per la notte e le apparecchiature fotografiche e i binocoli.

NOTE: il programma potrà subire spostamenti o variazioni per cause non dipendenti dalla volontà degli organizzatori, in funzione sia delle condizioni atmosferiche e del mare, sia di eventuali scioperi o guasti non preventivabili. In questi casi il partecipante non avrà diritto di rivalersi né nei confronti del GOL, né singolarmente, dei suoi collaboratori, che sono sempre tutti volontari.

SABATO 10 MAGGIO 2008

ESCURSIONE NATURALISTICA E BIRDWATCHING NELLA VARIANTE DEL SENTIERO DEL VIANDANTE

TRAVERSATA DA ESINO LARIO AL MONTE FOPP E VARENNA

PROGRAMMA: partenza dalla Stazione Centrale di Milano alle ore 8:15 con il treno diretto a Tirano; ritrovo dei partecipanti alle ore 8:00 sul marciapiede del binario indicato in stazione. Arrivo a Varenna alle 9:18 ed incontro con la Guida di Media Montagna Alicia Vanrell (o un suo collega). Proseguimento con pullman di linea in partenza dalla stazione di Varenna alle 9:20 per Esino Lario (910 m slm); qui inizieremo a percorrere la variante del Sentiero del Viandante.

Esino è diviso in due abitati, Cresi e Piaghe, entrambi interessanti agglomerati rustici ora ricchi di ville, parchi ed alberghi. Dopo la pausa caffè visiteremo il Museo delle Grigne, con raccolte paleontologiche e mineralogiche che risalgono anche a quella dell'Abate Antonio Stoppani che definì la località un "paradiso fossilifero". Le vetrine offrono anche attrezzi rurali, vasi, bracciali e monete celtiche e la riproduzione di un "casell alpigliano".

Una vecchia mulattiera, il sentiero degli alpeggi con cascate dai vivaci affreschi, ci porterà con un'ora di cammino ad Ortonella. Sosta per il pranzo al sacco in un ampio prato con tavoli e fontana nei dintorni: chi lo desidera può pranzare al Ristorante Cacciatori, ri-

spettando però il tempo stabilito per la sosta. È preferibile concordare il pranzo in anticipo avvisando la segreteria del GOL al momento dell'iscrizione alla gita.

Proseguimento per la cima del Monte Fopp (1079 m slm - fopp significa dolina) che offre una spettacolare vista sul lago di Como. La discesa a Varenna, che richiede due buone ore di cammino, offre la parte più panoramica della gita con scorci a strapiombo su un paesaggio straordinariamente bello che risalta nella calda luce pomeridiana ed evoca l'immagine dei fiordi nordici nel contrasto tra l'acqua scintillante e le montagne in contro-luce. Molto suggestiva è anche la posizione del Castello di Vezio (ci dovrebbe essere tempo per una visita con ingresso a pagamento), la cui possente torre si erigeva a controllo su tutto il centro lago e su quello che era il porto verso la Valsassina.

Da Vezio si raggiunge Varenna in un quarto d'ora circa dove, in attesa del treno, si concluderà la giornata tra i tortuosi vicoli che scendono al lago fino al pittoresco porticciolo e nel centro storico.

Varenna ha origini molto antiche, secondo alcuni storici forse etrusche o gallo-romane ed ebbe un forte sviluppo dopo il 1169 con l'arrivo dei profughi dall'Isola Comacina che diedero impulso all'economia locale. Nell'800 fu rinomata come località di villeggiatura per il suo microclima particolarmente favorevole; Villa Monastero ed altre con splendidi parchi testimoniano questo suo sviluppo.

Ritorno con partenza per Milano alle ore 18:24 ed arrivo alle 19:30.

EQUIPAGGIAMENTO: scarponcini da montagna con suola scolpita, indumenti adatti alla quota che si raggiungerà, giacca a vento, abbigliamento per eventuale pioggia, borraccia, binocolo, Guida agli Uccelli d'Europa ed alla vegetazione insubrica.

GUIDE: Alicia Vanrell o un suo collega e naturalisti del GOL. Ringraziamo vivamente la cara amica Alicia per la proposta e la stesura del programma auspicando la sua presenza per l'intera giornata. Al momento di andare in stampa Alicia non conosce ancora i suoi impegni, divisi tra Italia ed Isole Baleari, dove è stata nostra bravissima guida in più occasioni.

CONTRIBUTO: € 25 comprensivo del viaggio

in treno, pullman e guida. Pranzo al sacco ed ingresso per le visite citate sono a carico del partecipante. Il contributo è considerato per almeno 20 partecipanti, se in numero inferiore dovrà essere aggiornato. Il biglietto del treno sarà fatto in anticipo si prega quindi di versare la quota entro la settimana precedente l'escursione.

**VIAGGIO NATURALISTICO
E BIRDWATCHING
DAL 24 AL 27 MAGGIO 2008**

PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

**LE RISORGIVE E L'OASI DI CERVARA
NAVIGAZIONE GIORNALIERA SUL
FIUME FINO ALLA FOCE NELLA
LAGUNA DI VENEZIA - SOSTA A
TORCELLO - TREVISO, FONTANE
BIANCHE E BASSANO DEL GRAPPA**

IL SILE

La sua acqua, silenziosa e limpida, nasce dalla terra come per magia. I Fontanazzi (risorgive) allagano tutto il territorio a sud di Casacorba, una campagna piatta e incorniciata dalle Prealpi, dalle quali in realtà giungono le sue acque; sia quelle piovane sia parte di quelle del Piave raggiungono il sottosuolo attraversando gli strati superficiali di terreno sciolto e permeabile, fino ad incontrare in profondità gli strati argillosi impermeabili, che le costringono a tornare in superficie. Il Fontanazzo della Coa Lunga è uno dei più significativi, anche se tutta l'area è coinvolta nel fenomeno delle risorgive. L'ambiente è caratterizzato da erbe palustri, intrichi di rovi, alberi e limpidi fossetti striati dalle piante acquatiche.

Il Sile appena nato si allunga e si allarga nella campagna fra i canneti, allaga vecchie cave, forma piccoli stagni ricchi di ninfee e dopo pochi chilometri ha già la portata sufficiente al funzionamento di un mulino. Altri mulini, situati lungo il suo corso, ne caratterizzano la natura di fiume di risorgiva, a regime di acque costante; la loro sequenza testimonia ancora l'imponente industria molitoria del Sile, tanto che Treviso e i dintorni

erano chiamati “granaio della Repubblica”, perché da qui proveniva gran parte della farina destinata a Venezia.

Il fiume, lungo 95 km, da Casacorba si dirige verso Treviso per scendere poi verso sud-ovest nella laguna veneta. Fino al 1683 sfociava a Portegrandi, dove ebbe inizio una fenomenale opera di ingegneria idraulica per deviare il suo corso verso nord, fino all'incontro con il ramo secco del Piave. Chiamato Taglio Nuovo, porta le acque direttamente al mare e non più in laguna, per ridurre l'interramento dovuto ai detriti. Oggi la vecchia foce, chiamata Silone, è sbarrata da chiuse che si possono oltrepassare; quel che rimane del fiume entra in laguna costeggiando labili argini e valli di pesca fino a disperdersi davanti all'isola di Torcello.

OASI DI CERVARA A SANTA CRISTINA DI QUINTO:

qui il fiume ha ancora una portata modesta, in aumento verso Casier. Si tratta di un sistema naturale fragile e delicato, ora protetto da un parco regionale che ha come fulcro l'isola di Santa Cristina, venti ettari di zona paludosa.

Era l'antico paesaggio fluviale con numerose specie autoctone come pioppi, carpini, farnie, aceri, sambuchi, e che racchiude anche un'estesa garzaia, tutt'ora un vero paradiso per il birdwatching. Si accede all'oasi passando vicino ad un mulino che risale al 1325.

FLORA: la temperatura di 10° C nelle risorgive crea un microclima locale, significativo soprattutto d'estate, in cui trovano rifugio alcune specie di piante tipiche di piani altitudinali superiori, come la rara *Gentiana pneumonanthe*, il *Sorbus aria* e la *Lonicera coerulea*.

Scendendo lungo il fiume si possono osservare piante tipicamente acquatiche come quelle del genere *Potamogeton*, il *Ranunculus trichophyllus* e la *Callitriche stagnalis*. Seguono poi le specie di ambienti umidi come la *Typha latifolia*, la *Phragmites australis* e lo *Sparganium erectum*.

Nelle vicine zone palustri sarà facile incontrare anche il *Nuphar luteum*, la *Nymphaea alba* e l'*Hottonia palustris*, unite ad altre specie. Infine è interessante citare come in alcuni tratti lungo le alzaie gli alberi e gli arbusti diano alle rive un aspetto più selvatico, formando gallerie quasi di tipo amazzonico.

AVIFAUNA: tra le tante specie si ritengono facilmente osservabili l'airone cenerino, la garzetta, la nitticora, l'airone bianco maggiore, l'airone guardabuoi, il cormorano, il marangone minore, il tuffetto, il tarabuso e la moretta tabaccata.

TREVISO: antica città alla confluenza del Botteniga nel Sile, con ascendenze celtiche, romane e longobarde. Dopo essere stata Comune libero ed aver vissuto alterne vicende, passò sotto la Repubblica di Venezia, godendo di un lungo periodo di pace. Possenti mura, costruite dai veneziani nel '500, affiancate da canali che solcano l'impianto urbanistico di tipo medievale testimoniano la prosperità di quel periodo.

Ricca di valori ambientali, con palazzetti medievali e rinascimentali, vie porticate e case con decorazioni pittoriche, è facilmente percorribile a piedi, grazie all'isola pedonale del centro città, per visitare il Palazzo del trecento, il Duomo e San Nicolò.

AREA UMIDA FONTANE BIANCHE: zona naturalisticamente interessante a ridosso dell'alveo del fiume Piave, nel comune di Moriago della Battaglia, caratterizzata da un intrico di corsi d'acqua, risorgive, piccoli torrenti e boschi golenali.

BASSANO DEL GRAPPA: ai piedi dell'omonimo monte e delle Prealpi assume il suo carattere notevole grazie ai vecchi portici, agli edifici di impronta rinascimentale e barocco-veneziana e alle vie irregolari con alcune case dalle facciate dipinte. Attraversata dal Brenta, mantiene il caratteristico Ponte Coperto, in legno, più volte bruciato e ricostruito.

PROGRAMMA

Sabato 24 maggio - partenza in pullman da Milano, via Paleocapa, alle ore 7:30, e arrivo alle sorgenti del Sile per l'ora del pranzo al sacco. Incontro con la guida locale presso il nuovo parcheggio della Porta dell'Acqua a Casacorba di Vedelago, via S. Brigida. visita guidata di circa due ore, al termine trasferimento a Treviso, albergo, cena e pernottamento.

Domenica 25 maggio - dopo la prima colazione, partenza per l'oasi di Cervara, visita e passeggiata di circa due ore, pranzo al sacco e successiva camminata sull'ex sedime della ferrovia Treviso - Ostiglia, ora trasformata in pista ciclopedonale che si snoda in un con-

testo agrario interessante e piacevole (due chilometri circa). Si ritiene possibile anche la visita alle ex cave di Carlesso, un'altra zona umida interessante, soprattutto per la frequentazione di alceidi e rapaci diurni. Ritorno in albergo, cena e pernottamento.

Lunedì 26 maggio - giornata dedicata alla navigazione sul Sile. Con il battello prenotato in esclusiva per il Gol - fino a 30 partecipanti - si raggiungerà la laguna di Venezia dove è prevista una sosta all'isola di Torcello. Pranzo al sacco durante la navigazione. Ritorno in albergo, cena e pernottamento.

Martedì 27 maggio - dopo la prima colazione e la sistemazione dei bagagli sul pullman, partenza per il Piave e la zona umida di Fontane Bianche, visita e proseguimento per Bassano del Grappa, dove è prevista la sosta per il pranzo e la visita alla città. Chi desideri consumare il pranzo al sacco (giardini pubblici in prossimità della stazione delle autocorriere o della stazione ferroviaria) dovrà fare gli acquisti necessari a Treviso, non si assicura l'arrivo a Bassano entro l'orario di apertura dei negozi. Possibilità di bar e ristoranti. Il viaggio di ritorno è previsto tra le 15:30 e le 20.

EQUIPAGGIAMENTO: adatto a zone umide (non si dovrebbe entrare nell'acqua, ma percorreremo argini che comunque possono essere bagnati), giacca a vento impermeabile, indumenti per eventuale pioggia, borraccia, binocolo, macchina fotografica, Guida agli uccelli d'Europa e alla flora mediterranea. Guide turistiche per la laguna, Torcello e le altre zone da visitare.

GUIDE: naturalisti del GOL e guide locali per le oasi del Sile. Durante la navigazione i battellieri stessi daranno notizie e informazioni. La città di Treviso potrà essere visitata al ritorno dalle escursioni e dopo cena.

CONTRIBUTO: comprensivo di viaggio in pullman, albergo per tre giorni con mezza pensione (cena, pernottamento, prima colazione e bevande a cena), cestini per i giorni 25 e 26 per il pranzo al sacco, battello riservato e guide locali; 430 €. Caparra € 230 entro il 25 marzo 2008; saldo € 200 entro il 9 maggio; supplemento camera singola: € 48. Non sono comprese bevande ed extra personali. Il contributo è considerato per almeno 20 partecipanti: se in numero inferiore dovrà essere aggiornato.

NOTE: il programma potrà subire spostamenti o variazioni per cause non dipendenti dalla volontà degli organizzatori, in funzione delle condizioni atmosferiche. In questi casi il partecipante non avrà diritto di rivalersi né nei confronti del GOL, né singolarmente, dei suoi collaboratori, che sono sempre tutti lontani.

Donazioni giunte al GOL entro il 30/9/2007

E. Raspagni € 24, soci partecipanti al viaggio a La Palma (Canarie) € 330, Ludovico Lanz € 50, Fam. Crivelli € 20, E. Pizzini € 24, famiglia Scala € 20, L. Lanza € 39, A. Ridi materiale promozionale per un valore di € 100.

I soci della Confederazione Elvetica, oltre alla regolare quota associativa, hanno donato € 400.

Ringraziamo vivamente tutti coloro che con le donazioni hanno espresso la loro fiducia al GOL ed alle attività svolte e in particolare i soci e la famiglia del dottor Tullio Scotti che, complessivamente hanno elargito alla memoria € 1800 per la realizzazione di un osservatorio ornitologico nella nuova zona umida presso l'Oasi del Boscaccio di Gaggiano dove è previsto un ulteriore scavo e l'ampliamento della collinetta.

Convenzione con Ottica Cenisio

L'Ottica Cenisio è lieta di offrire ai Soci del GOL la possibilità di usufruire dell'offerta CONVENZIONI SCONTI - SCONTO CARD su lenti da vista, montature, occhiali da sole ed accessori di ottica.

Per ottenere l'applicazione degli sconti è sufficiente ritirare la tessera SCONTO CARD presso la sede del GOL negli orari di segreteria (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15:30 alle 18:30).